

Grande successo per la serie su Netflix

Quanto piace la giovanissima “regina degli scacchi”!

La magnetica Anya Taylor-Joy interpreta Beth Harmon

Francesco Musolino

Sguardo intenso, caschetto rosso e una mente acutissima. “La regina degli scacchi”, serie tv in onda su Netflix, sta conquistando tutti grazie alla sua protagonista, la magnetica Anya Taylor-Joy che interpreta Beth Harmon, un’orfana destinata a diventare un’implacabile campionessa di scacchi. Un prodotto lodevole, l’adattamento firmato da Scott Frank (sceneggiatore di “The Interpreter”, “Minority report” e “Logan”) e Allan Scott dell’omonimo romanzo del 1983 di Walter Trevis, “La regina degli scacchi” ([Minimum Fax](#), traduzione di Angelica Cecchi) che approda sul piccolo schermo e, complici questi tempi di lockdown e zone gialla-arancione-rossa, sta stregando tutti grazie ad un bel mix di atmo-

sfele cupe e alla fotografia accuratissima di Steven Meizler, riuscendo a rendere appetibile a tanti spettatori il gioco degli scacchi. E magari a far nascere nuove campionesse.

Tutto comincia in un seminterrato. Alla fine degli anni 50 Beth Harmon (Anya Taylor-Joy, già vista in “Peaky Blinders” e “Radioactive”) è un’orfana diversa da tutte, geniale ma annoiata. Il custode dello stabile (Bill Camp), un uomo semplice, la salverà iniziandola all’arte degli scacchi e a quel mondo di 64 caselle e così Beth scoprirà che lì dentro ogni mossa si può calcolare e prevedere e lei finalmente si può sentire **L’orfana geniale che partendo da un seminterrato diventa campionessa negli anni 50**

al sicuro. Ma il suo è un talento puro e una partita dopo l’altra – dopo essere stata adottata – eccola lanciata nel mondo dei tornei, inanellando vittorie, affamata di schemi ma resta alle tattiche, lasciando che il

gioco abbia un suo fascino. Scoprirà l’alcool da accoppiare ai tranquillanti – retaggio degli anni in istituto – in un racconto di ascesa e caduta, seduzione e illusione. Beth Harmon diventerà una campionessa in un mondo maschile che omaggerà il suo talento.

Nella realtà la campionessa mondiale più giovane al mondo è la cinese Hou Yifan, che ha conquistato il titolo a 16 anni, 9 mesi e 27 giorni e intanto Beth sullo schermo fa schemi di gioco come la Difesa Siciliana e il Gambetto di Donna (“The Queen’s Gambit” è proprio il titolo originale di questo romanzo) in sette puntate, macina vittorie e non si pone limiti, intendendo scontrarsi con i campioni assoluti – i russi e siamo in pieno clima da Guerra Fredda –, prendendo un ex nemico come maestro (interpretato da Thomas Brodie-Sangster che ne “Il trono di spade” era Jojen Reed) e soprattutto, facendo i conti con le proprie ansie e il doloroso ricordo della madre, geniale quanto folle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonista Anya Taylor-Joy è Beth Harmon

